



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Farina Raffaella**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>100</b>	<b>03/03/2025</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Oggetto:

*"Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finanziaria da COVID-19" - rideterminazioni finali*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007 e che il testo attualmente in vigore è quello risultante dalla Decisione della Commissione Europea Decisione n. C(2023) 7429 final del 26 ottobre 2023;
- b. con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 Marzo 2020, n. 13, ha previsto più misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;
- d. ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- e. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 e s.m.i., in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso DPCM;
- f. con Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- g. con il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità, a decorrere dal 1° febbraio 2020, delle spese sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- h. con successivo REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 la Commissione Europea ha adottato ulteriori misure di flessibilità nell'impiego dei Fondi SIE in risposta all'epidemia COVID19;
- i. con DGR n. 170 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00 stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
- j. con DGR n. 172 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti le misure di sostegno alle imprese;
- k. tra le misure inserite nell'Allegato 1 alla DGR n. 172 del 7/4/2020 vi è lo strumento "Bonus Microimprese a fondo perduto" finanziato, per complessivi € 140.000.000,00, a valere sul POR FESR, Asse III;
- l. con successive DGR n. 196 del 21/04/2020, DGR n. 279 del 9/6/2020 e DGR n. 204 del 19/05/2021 la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, ad incrementare le risorse per la misura dei "Bonus a Microimprese" a fondo perduto fino all'importo di € 243.724.000,00 di cui € 211.670.762,88 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 ed € 32.053.237,12 a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
- m. con la DGR 90 del 28/02/2023 è stata modificata la dotazione finanziaria della misura "*Bonus a Microimprese*" in € 234.656.000,00 con le seguenti fonti di finanziamento:
  - m.1 € 191.584.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
  - m.2 € 32.053.237,12 a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
  - m.3 € 11.018.762,88 a valere sulle risorse rinvenienti per € 3.018.762,88 dal "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane- FESR", per € 7.000.000,00 dal "Fondo Microcredito FSE" e per € 1.000.000,00 dal "Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani – FSE ";
- n. con DGR 777 del 20/12/2023 è stata riconfermata la dotazione finanziaria in 234.656.000,00, della misura "*Bonus a Microimprese*" ma aggiornata con le seguenti fonti di finanziamento:
  - n.1 € 191.584.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
  - n.2 € 22.053.237,12 a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
  - n.3 € 2.676.293,89 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie Campania;

n.4 € 7.323.706,00 a valere sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019;

n.5 € 11.018.762,88 a valere sulle risorse rinvenienti per € 3.018.762,88 dal "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane- FESR", per € 7.000.000,00 dal "Fondo Microcredito FSE" e per € 1.000.000,00 dal "Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani – FSE";

#### **PREMESSO altresì che**

- a in attuazione delle delibere sopra richiamate, con Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020 è stato approvato l'*"Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19"*;
- b l'art. 8 del predetto Avviso aveva previsto che le domande di accesso al bonus potevano essere presentate dalle ore 10:00 del 20 Aprile 2020 al 30 Aprile 2020;
- c l'art. 9 del citato Avviso aveva disposto ulteriormente che: "Nel corso della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi e che : "a conclusione della fase istruttoria, la Regione Campania con il supporto operativo di IFEL Campania comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda;
- d con nota PG/2020/0198996 del 21/4/2020, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania ha rappresentato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico che *"la notifica ex art. 108.3 del TFUE del regime quadro nazionale degli aiuti di Stato, in applicazione della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni (TF), sta subendo dei ritardi e che, allo stato, non è possibile determinare con certezza la data di approvazione del regime da parte della Commissione"*;
- e con la medesima nota, inoltre, in riferimento all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 136/2020, l'AdG ha invitato la Direzione a valutare *"la possibilità di adottare apposito provvedimento volto ad erogare gli aiuti de quo nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», dando conseguentemente seguito alle relative procedure previste dal Registro nazionale aiuti istituito dall'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;*
- f con Decreto Dirigenziale n. 143 del 22/04/2020 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive si è provveduto, di conseguenza, a:
  - f.1 prendere atto della nota prot. PG/2020/0198996 del 21/4/2020 dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
  - f.2 prendere atto che le procedure di notifica di un quadro nazionale per le misure di aiuto ai sensi del Temporary Framework di cui alle Comunicazioni della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 e C (2020) 2215 final del 03.04.2020 non risultavano concluse;
  - f.3 precisare, pertanto, che nei casi in cui risultino soddisfatte le condizioni di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, potrà procedersi con la concessione sotto forma di contributo "de minimis" del bonus di cui all'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020;
  - f.4 precisare, inoltre, nei casi in cui le condizioni di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 non dovessero risultare soddisfatte, che la concessione del bonus resta subordinata al buon esito della notifica in corso ai sensi del "Temporary Framework", senza pregiudizio alcuno per l'impresa stessa ad eccezione della differente tempistica
  - f.5 procedere alla ammissione a finanziamento dei contributi a valere sull'Obiettivo Specifico 3.2- Azione 3.2.1 Asse "COVID";
- g in esecuzione del predetto Decreto Dirigenziale n. 143 del 22/4/2020, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 8 del Regolamento 31 maggio 2017 di cui all'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il regime di Aiuti in argomento è stato identificato mediante il seguente (CAR): 12767 e si sono estratte le visure "de minimis" in modo da determinare l'importo concedibile a ciascuna impresa;
- h con nota prot. 137166 del 23/07/2020 l'Ispettorato Generale per i Rapporti i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero delle Economie e delle Finanze ha fornito le indicazioni al fine di accelerare e semplificare il monitoraggio degli interventi di concessione di contributi alle imprese che si sostanziano nell'erogazione di piccoli bonus una tantum, nell'ambito delle iniziative di sostegno collegate all'emergenza COVID-19, e pertanto per l'*"Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finan-*

ziaria da COVID-19” è stato richiesto il seguente CUP **B22D20000000009** e che il codice SURF associato è **OP\_13288 20022BP000000001**;

**CONSIDERATO che**

- a. con il con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 28.04.2020 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive integrato con i successivi n. 175 del 07/05/2020, n. 187 del 12/05/2020, n. 205 del 29/5/2020 e n. 242 del 25/06/2020 è stato assunto l'impegno contabile (impegno n. 3200001856) per il finanziamento dell'intervento in narrativa a valere sul capitolo U06259 del POR FESR 2014/2020;
- b. con il con il Decreto Dirigenziale n. 193 del 13/05/2020 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è stato assunto l'impegno contabile (impegno n 3200002018) per il finanziamento dell'intervento in narrativa a valere sul capitolo U02933 del FSC 2014/2020;
- c. con i provvedimenti riportati negli elenchi allegati, colonna decreti di liquidazione, dal 158/2020 al 252/2020, si è provveduto, tra l'altro, a:
  - c.1 prendere atto delle note di trasmissione dalla Fondazione Ifel Campania degli elenchi di istanze per le quali, tramite l'interrogazione telematica degli archivi camerali, si sono verificati gli elementi soggettivi dichiarati;
  - c.2 prendere atto, altresì, delle verifiche effettuate sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 mediante estrazione delle visure “de minimis”, in atti giacenti, e nonché mediante controllo dell'importo concedibile ai sensi del regime di aiuti di cui al Reg. UE 1407/2013;
  - c.3 alla concessione e alla liquidazione, a favore delle imprese riportate negli Allegati ai provvedimenti, ai sensi del regime “de minimis” di cui al Reg. UE 1407/2013, del bonus previsto dall'Avviso per **€ 229.094.000,00**;
  - c.4 all'ammissione a finanziamento dei bonus e alla liquidazione per complessivi **€ 197.040.762,88** a valere sulle risorse del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - Azione 3.2.1 capitolo U06259;
  - c.5 all'ammissione a finanziamento dei bonus e alla liquidazione per complessivi **€ 32.053.237,12** a valere sulle risorse del FSC CAMPANIA 2014/2020 capitolo U02933;
  - c.6 a comunicare ai beneficiari l'ammissione ai benefici del bonus e, contestualmente, si è disposta l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda;
- d. con i provvedimenti riportati negli elenchi allegati, colonna decreto definitivo, si è provveduto, tra l'altro, a:
  - d.1 procedere alla identificazione della Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive quale beneficiario, ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg. 1303/2013, come modificato dall'art. 272 del Reg. UE n. 1046/2018, della misura di aiuto prevista dalla DGR n. 170/2020, consistente nella concessione di bonus a fondo perduto una tantum alle microimprese campane, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19, per come attuata con gli atti richiamati nella narrativa del presente provvedimento;
  - d.2 acquisire i codici COR e CUP, confermando l'assolvimento degli obblighi, di cui all'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e alla nota prot. 137166 del 23/7/2020 dell'Ispettorato Generale per i Rapporti i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero delle Economie e delle Finanze, per tutti i decreti di liquidazione al 31/07/2020;
  - d.3 confermare l'ammissione a finanziamento degli aiuti concessi e liquidati sull'Obiettivo Specifico 3.2, Azione 3.2.1 dell'Asse 3 del POR Campania FESR 2014 – 2020 e sulle risorse del FSC 2014/2020;
- e. alcuni beneficiari, indicati nell'**Allegato 1 (elenco pignorati)**, hanno ricevuto un pignoramento del bonus in fase di liquidazione, richiedendo, pertanto, un accantonamento di somme in attesa della chiusura della Procedura Esecutiva;
- f. a seguito delle verifiche effettuate circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati in sede di domanda alcune imprese non sono risultate ammissibili;
- g. con diverse note il RUP ha comunicato, ai sensi dell'art. 8 comma 7 dell'Avviso nel rispetto della Legge 241/90 e ss.mm.ii, che le domande non potevano essere accolte e che, ai sensi dell'art. 10 bis della medesima Legge n. 241/90, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni, le imprese potevano presentare esclusivamente a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo [conleimprese@pec.regione.campania.it](mailto:conleimprese@pec.regione.campania.it), eventuali osservazioni, anche corredate da documenti;
- h. numerose imprese hanno fornito le controdeduzioni e che la Regione Campania, con il supporto operativo della Fondazione IFEL Campania, attraverso la piattaforma informatica backbmi.ifelcampania.it/soccorso-istruttoria ha verificato la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati;
- i. con i provvedimenti riportati negli elenchi allegati, colonna decreto di liquidazione e colonna decreto definitivo FESR SOCCORSO, si è provveduto, tra l'altro a procedere alla concessione, ai sensi del regime “de minimis” di cui al Reg. UE 1407/2013 e alla liquidazione del bonus previsto dall'Avviso DD 136/2020 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 3.2, Azione 3.2.1 dell'Asse 3 del POR Campania FESR 2014 –

## CONSIDERATO, altresì che

- a. con diverse Pec la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato l'elenco degli ordinativi di pagamento del bonus microimprese non andati a buon fine i cui importi sono stati introitati sul conto gestione ordinaria dell'Ente con provvisori di entrata, e che l'Ufficio al fine di rendere nuovamente disponibili gli impegni originari per la riproposizione dei pagamenti provvederà alle operazioni di sistemazione contabile dei provvisori di entrata sul capitolo E07010/2020 "entrate per spese non andate a buon fine" e di riclassificazione degli ordinativi di pagamento sul correlato capitolo di spesa U09214/2020 "riemissione per spese non andate a buon fine";
- b. con successive note il RUP ha comunicato ai beneficiari che è emerso successivamente al decreto di concessione e liquidazione che il codice iban indicato in domanda è risultato "errato/chiuso/inesistente/transazione non permessa" e pertanto ai sensi dell'art. 8 comma 79 dell'Avviso nel rispetto della Legge 241/90 e ss.mm.ii occorre inviare un codice iban corretto, derivante da un c/c intestato all'impresa beneficiaria del bonus;
- c. con successivi i provvedimenti riportati negli elenchi allegati, colonna nuovo decreto di liquidazione, si è provveduto a riproporre i pagamenti del bonus microimprese non andati a buon fine e comunicati dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- d. per n. 764 beneficiari, riportati nell'**Allegato 2 (elenco non liquidati)**, nonostante il soccorso istruttorio del RUP, non è stato possibile effettuare le liquidazioni e, pertanto, occorre procedere all'annullamento della concessione del bonus a fondo perduto;
- e. con nota PG/2023/0166010 del 28/03/2023 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato lo svincolo della somma accantonata per il beneficiario ID 5DD9457EA9, presente nell'**Allegato 1 (elenco pignorati)**, e di poter procedere al pagamento dopo aver verificato la sussistenza delle ragioni del credito;
- f. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con nota PG/2023/0237992 del 09/05/2023, a seguito delle verifiche effettuate propedeutiche al pagamento del beneficiario ID 5DD9457EA9 ha comunicato, nel rispetto della Legge 241/90 e ss.mm.ii, la non ammissibilità della domanda e, pertanto, la non sussistenza del credito;
- g. con nota PG/2025/ 054336 DEL 03/02/2025 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha richiesto all'US Avvocatura Regionale, in vista della chiusura della programmazione 2014-2020, con riferimento ai beneficiari indicati nell'**Allegato 1 (elenco pignorati)**, un aggiornamento delle Procedure Esecutive, al fine di procedere allo svincolo delle somme accantonate.

## ATTESO che

- a. con DD n. 603 del 27/7/2020 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR è stato Approvato il Manuale di Attuazione e il Manuale per le procedure di controllo di I livello integrati per le specifiche procedure avviate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19;
- b. il suddetto Manuale al paragrafo 4.2.6 prevede che il ROS dopo aver verificato la completezza e la coerenza con l'avviso del 100% delle autocertificazioni pervenute, effettuerà le verifiche a campione sulle autodichiarazioni ai sensi della vigente normativa, ed, in particolare, per il bonus microimprese, effettuerà le verifiche a campione sulle autodichiarazioni ai sensi della vigente normativa. Tali verifiche riguarderanno un campione del 5% delle domande pervenute e saranno volte a verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati nelle domande e previsti nell'avviso;
- c. in relazione al numero prossimo ai 120.000 destinatari circa della misura, anche un controllo campionario calibrato sui valori previsti dal Manuale di Attuazione del POR Fesr 2014/2020 comporta in ogni caso la necessità di confrontarsi con diverse migliaia di operazioni da sottoporre a verifica e che il ROS può procedere alle verifiche dovute anche in maniera massiva e quindi, fatti salvi eventuali limiti tecnici delle elaborazioni necessarie e/o lacune delle banche dati rilevanti, potenzialmente tendenti a coprire l'intero universo di oggetti del controllo;
- d. il ROS tramite la convenzione di cooperazione informatica per l'accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria attraverso il sistema Siate2- PuntoFisco in essere tra la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche tributarie e l'Agenzia delle Entrate può consultare le informazioni detenute negli archivi tributari il requisito dichiarato del fatturato/volume di affari desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale presentata;
- e. il ROS attraverso la consultazione dei dati desumibili dagli archivi di Infocamere incrociati e/o integrati con i suddetti archivi tributari può verificare il requisito dichiarato della dimensione aziendale;
- f. visto l'elevato numero di beneficiari e l'opportunità della Regione Campania di poter accedere ai suddetti archivi con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/11/2020 sono state approvate le "LINEE GUIDA METODOLOGICHE PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI BONUS MICROIMPRESE" da utilizzare per la verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari in sede di domanda con particolare riferimento

- agli aspetti relativi al fatturato/volume di affari e della dimensione aziendale;
- g. n. 41 imprese, come da **Allegato 3 (elenco rinuncie)** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante sostanziale, hanno restituito le somme rinunciando al bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19 di cui all'Avviso del Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020;
  - h. con Decreto Dirigenziale n. 406 del 15/11/2021 rettificato dal 410 del si è preso atto prendere atto della restituzione di n. 23 imprese e di conseguenza, si è annullato la concessione, ai sensi del regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013 del bonus previsto dall'Avviso DD 136/2020 per complessivi € 46.000,00;
  - i. con Decreto Dirigenziale n. 459 del 02/12/2021 si è preso atto prendere atto della restituzione di n. 1 impresa e di conseguenza, si è annullato la concessione, ai sensi del regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013 del bonus previsto dall'Avviso DD 136/2020 per complessivi € 2.000,00;
  - j. con Decreto Dirigenziale n. 30 del 23/01/2023 si è preso atto prendere atto della restituzione di n. 11 imprese e di conseguenza, si è annullato la concessione, ai sensi del regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013 del bonus previsto dall'Avviso DD 136/2020 per complessivi € 22.000,00;
  - k. che occorre prendere atto della restituzione delle n. 6 imprese, come da **Allegato 3 (elenco rinunce)** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, che hanno rinunciato al *bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19* di cui all'Avviso del Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020, e per le quali non è stato ancora annullata la concessione;
  - l. con riferimento alle restituzioni ed ai pagamenti non andati a buon fine, in una prima fase la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie introitava direttamente sul conto gestione ordinaria dell'Ente con provvisori di entrata, rendendo nuovamente disponibili gli impegni originari per la riproposizione dei pagamenti annullando gli ordinativi emessi, per 27 imprese di cui all'**Allegato 4 (elenco restituzioni)** risultano, ancora, ordinativi di pagamento quietanzati per complessivi € 54.000,00;

#### **ATTESO, altresì che**

- a. l'art. 9 del citato Avviso stabiliva, anche, che "La Regione Campania anche successivamente all'erogazione del bonus, si riservava di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda" da parte dei beneficiari;
- b. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha effettuato, con verbale del 10 giugno 2021, repertorio CA/2021/000216 del 11/6/2021, un campionamento del 1% su una popolazione di 117.325 istanze ammesse al 30/4/2021, distribuito secondo i seguenti criteri: forma societaria, provincia e tipologia del presentatore dell'istanza, per la verifica presso:
  - b.1 la Banca Dati Nazionale Antimafia, del rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.LGS. 6/9/2011, N.159, "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI";
  - b.2 l'Ufficio locale del casellario giudiziale attraverso della procedura di certificazione massiva/CERPA per la richiesta di certificati di cui agli artt. 39 e 29 D.P.R. 313/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei Gestori di Pubblici Servizi con note PG/2021/040667 del 4/8/2021, PG/2021/0431249 del 31/8/2021 e PG/2021/0431249 446104 del 9/9/2021;
- c. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive successivamente alla verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari in sede di domanda, con particolare riferimento agli aspetti relativi al fatturato/volume di affari e della dimensione aziendale, effettuata con le "LINEE GUIDA METODOLOGICHE PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI BONUS MICROIMPRESE", approvate con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/11/2020, ha predisposto ed inviato all'AdC le Dichiarazioni di spesa attestante la legittimità e la regolarità amministrativa e contabile a valere sulle risorse del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - Azione 3.2.1 per le imprese di cui Allegato 4 (certificate FESR) ed a valere sulle risorse del FSC CAMPANIA 2014/2020 per le imprese di cui Allegato 5 (certificate FSC);
- d. l'Autorità di Audit con Rapporto Provvisorio di Audit (F5\_90\_01) PG/2021/0398816 del 29/07/2021 aveva osservato che alcune imprese impegnate e liquidate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 erano state certificate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed aveva chiesto all' Autorità di Gestione FESR, al fine di una corretta riconciliazione delle somme nel bilancio regionale, fornire evidenza del provvedimento di reimputazione contabile delle risorse impegnate sul FSC 2014-2020 e certificate sul PO FESR 2014-2020;

- e. l'Autorità di Gestione FESR con nota PG/2021/0510144 del 15/10/2021 ha controdedotto evidenziando che con riferimento all'osservazione, nell'ottica della razionalizzazione nell'utilizzo delle fonti finanziarie, al completamento della certificazione degli importi decretati, si procederà all'assestamento delle fonti finanziarie e alla reimputazione delle risorse FESR e FSC;
- f. l'Autorità di Audit con Rapporto Definitivo di Audit (F5\_90\_01) PG/2022/056879 del 02/02/2022 aveva richiesto all' Autorità di Gestione di fornire al completamento della certificazione delle somme decretate evidenza del provvedimento di reimputazione contabile;
- g. occorre, pertanto, nell'ottica della razionalizzazione nell'utilizzo delle fonti finanziarie, al completamento della certificazione, assestare i bonus originariamente erogati sulle risorse FESR e FSC, su tutte le fonti finanziarie programmate dalla DGR 777 del 20/12/2023;

## **RITENUTO**

- a. di dover attestare che sull'Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finanziaria da COVID-19" di cui Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020 sono stati erogati complessivi **€ 233.077.199,46** di cui **€ 201.777.962,34** a valere sul capitolo U06259 del POR FESR 2014/2020 ed **€ 31.299.237,12** a valere sul capitolo U02933 del FSC 2014/2020;
- b. di dover, nell'ottica della razionalizzazione nell'utilizzo delle fonti finanziarie, a completamento delle procedure di certificazione, assestare i bonus complessivamente erogati sulle risorse programmate dalla DGR 777 del 20/12/2023 nella seguente modalità:
  - b.1 **€ 191.021.199,46** a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
  - b.2 **€ 21.916.000,00** a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
  - b.3 **€ 2.725.962,34** a valere sulle risorse rinvenienti dal "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane- FESR";
  - b.4 **€ 7.000.000,00** a valere sui rientri del "Fondo Microcredito FSE";
  - b.5 **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse rinvenienti dal "Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani – FSE ";
  - b.6 **€ 2.676.293,89** a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie Campania;
  - b.7 **€ 6.704.544,31** a valere sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019, di cui **€ 20.800,54** accantonati in attesa della chiusura delle Procedure Esecutive;
- c. di dover attestare che **€ 54.000,00** dell'erogato sul capitolo U06259 del POR FESR 2014/2020 sono stati restituiti e regolarizzati in entrata e non rientrano nella razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti finanziarie;
- d. di dover, pertanto, approvare i seguenti allegati, al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale **Allegato 1 (elenco pignorati) - Allegato 2 (elenco non pagati) - Allegato 3 (elenco rinuncie) – Allegato 4 (elenco restituzioni) - Allegato 5 (elenco certificati FESR) – Allegato 6 (elenco certificati FSC) – Allegato 7 (elenco finanziati DGR 777/2023 no POR/no FSC)**;
- e. di dover annullare la concessione del un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finanziaria da COVID-19 per i soggetti per i quali i pagamenti del bonus microimprese non sono andati a buon fine, **Allegato 2 (elenco non pagati)**, per le 6 imprese di cui all'**Allegato 3 (elenco rinunce)** che hanno restituito e rinunciato al bonus (ID C66A9CF692, ID FC6E73395C, ID D0EAF11581, ID 3747109E28, ID 1451C1ED44, ID F110D90A73) per l'impresa ID 5DD9457EA9, dell'**Allegato 1 (elenco pignorati)** che a seguito delle verifiche effettuate per l'erogazione del bonus, non è risultata ammissibile;
- f. di dover rinviare, una volta ricevuto l'aggiornamento delle Procedure Esecutive da parte all'US Avvocatura Regionale, a successivi adempimenti contabili lo svincolo o l'eventuale disimpegno delle somme accantonate per i beneficiari dell'**Allegato 1 (elenco pignorati)**.

## **VISTI**

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;
- d. la DGR n. 278 del 14/06/2016 di approvazione del documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020;
- e. la DGR n. 758 del 20/12/2016 di rettifica del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020;
- f. la DGR n. 813 del 28/12/2016 di nomina della Struttura di Missione per i controlli POR FESR;

- g. il DPGR n. 271 del 29/12/2016 di designazione dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020;
- h. il DPGR n. 273 del 29/12/2016 di individuazione senza soluzione di continuità quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
- i. il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, e s.m.i di rettifica del "Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020" e di approvazione del "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020 ed i relativi allegati;
- j. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. la DGR n. 763 del 27/12/2024 di proroga al 15/03/2025 dell'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

## VISTI altresì

- a. il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato il 24 aprile 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, ratificato con DGRn. 173 del 26 aprile 2016;
- b. il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
- c. la DGR n. 137 del 09/04/2019 di preso atto del Piano di interventi del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", a valle della riprogrammazione accolta in sede di Comitato di Indirizzo e controllo;
- d. il D.D. n. 174 del 30/08/2022 della Direzione Generale 50.01.00 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PSC della Regione Campania e la relativa manualistica (Manuale delle Procedure di Gestione, Linee Guida per i Beneficiari, Manuale delle Procedure di Controllo);
- e. il D.D. n. 43 del 09/03/2023 della Direzione Generale 50.01.00 di aggiornamento della manualistica del PSC della Regione Campania;

*Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla DG 50.02.00 sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa*

## DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di

1. di attestare che sull'Avviso pubblico a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finanziaria da COVID-19" di cui Decreto Dirigenziale n. 136 del 14/4/2020, pubblicato sul BURC n. 78 del 14/04/2020 sono stati erogati complessivi **€ 233.077.199,46** di cui **€ 201.777.962,34** a valere sul capitolo U06259 del POR FESR 2014/2020 ed **€ 31.299.237,12** a valere sul capitolo U02933 del FSC 2014/2020;
2. nell'ottica della razionalizzazione nell'utilizzo delle fonti finanziarie, a completamento delle procedure di certificazione, di assestare i bonus complessivamente erogati sulle risorse programmate dalla DGR 777 del 20/12/2023 nella seguente modalità:
  - a. **€ 191.021.199,46** a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
  - b. **€ 21.916.000,00** a valere sul FSC 2014/2020 nell'ambito della disponibilità del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
  - c. **€ 2.725.962,34** a valere sulle risorse rinvenienti dal "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane- FESR";
  - d. **€ 7.000.000,00** a valere sui rientri del "Fondo Microcredito FSE";
  - e. **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse rinvenienti dal "Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani – FSE ";
  - f. **€ 2.676.293,89** a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie Campania;
  - g. **€ 6.704.544,31** a valere sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019, di cui **€ 20.800,54** accantonati in attesa della chiusura delle Procedure Esecutive;
3. di attestare che **€ 54.000,00** dell'erogato sul capitolo U06259 del POR FESR 2014/2020 sono stati restituiti

- e regolarizzati in entrata e non rientrano nella razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti finanziarie;
4. di approvare i seguenti allegati, al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale **Allegato 1 (elenco pignorati) - Allegato 2 (elenco non pagati) - Allegato 3 (elenco rinuncie) – Allegato 4 (elenco restituzioni) - Allegato 5 (elenco certificati FESR) – Allegato 6 (elenco certificati FSC) – Allegato 7 (elenco finanziati DGR 777/2023 no POR/no FSC)**;
  5. di annullare la concessione del un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico - finanziaria da COVID-19 per i soggetti per i quali i pagamenti del bonus microimprese non sono andati a buon fine, **Allegato 2 (elenco non pagati)**, per le 6 imprese di cui all'**Allegato 3 (elenco rinunce)** che hanno restituito e rinunciato al bonus (ID C66A9CF692, ID FC6E73395C, ID D0EAF11581, ID 3747109E28, ID 1451C1ED44, ID F110D90A73) per l'impresa ID 5DD9457EA9, dell'**Allegato 1 (elenco pignorati)** che a seguito delle verifiche effettuate per l'erogazione del bonus, non è risultata ammissibile;
  6. di rinviare, una volta ricevuto l'aggiornamento delle Procedure Esecutive da parte all'US Avvocatura Regionale, a successivi adempimenti contabili lo svincolo o l'eventuale disimpegno delle somme accantonate per i beneficiari dell'**Allegato 1 (elenco pignorati)**.
  7. di procedere, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, per tutti i beneficiari indicati nell'allegato Allegato 2 (elenco non pagati) e per le imprese ID C66A9CF692, ID FC6E73395C, ID D0EAF11581, ID 3747109E28, ID 1451C1ED44, ID F110D90A73 e ID 5DD9457EA9 all'adeguamento del provvedimento di concessione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
  8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 (50.03.00), Direzione generale Autorità di gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione (50.01.00), alla Autorità di Audit (41.01.00), al Portale istituzionale regionale per la pubblicazione nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro".

**Il Direttore Generale**  
**Raffaella Farina**